



Via S.Crisanzio, 32 – 70122 Bari

Cell.377.0949960 - 328.8159934 Fax 1782246744

E-Mail: ricerca.formazione@email.it; assriforma@gmail.com

Pec: riforma@pec.it

P.Iva/CF:06381070728

PROVIDER: ASSOCIAZIONE RICERCA E FORMAZIONE (Ri.Forma)N.736

Evento promosso ed organizzato in partnership con:



TITOLO EVENTO:

**APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO ALLA
GESTIONE DEL PAZIENTE CON METASTASI
SCHELETRICHE**

Evento n. 264317 Ed. 1 n.8 Crediti ECM

Destinatari: Medico Chirurgo (Cure Palliative, Oncologia, Geriatria, Anestesia e Rianimazione, Fisiatria, Medicina Interna, Medicina Generale, Chirurgia Generale), Psicologi, Infermieri e Fisioterapisti

**Venerdì 20 Settembre 2019
GRAND HOTEL DI LECCE
Viale O. Quarta, 28
LECCE**

Elementi da indicare per ciascun corso evento:

a) Razionale

L'omeostasi ossea è caratterizzata da un rimodellamento costante: l'osso viene rimosso dagli osteoclasti e ricostruito dagli osteoblasti. Questa costante rigenerazione indica che il tessuto osseo è sempre sano e pienamente funzionante.

Recenti studi, utilizzando modelli preclinici, hanno dimostrato come il microambiente del midollo osseo sia coinvolto nel dolore indotto da metastasi ossee, riducendo significativamente la qualità di vita del paziente.

In presenza di metastasi ossee osteolitiche, si osserva la maturazione degli osteoclasti che incrementano l'attività osteolitica, determinando una distruzione della microarchitettura (con un aumentato rischio di fratture) e talvolta si assiste anche all'incremento dell'ipercalcemia, mentre gli osteoblasti sembrano riparare le cellule tumorali.

Il cross-talk tra microambiente osseo e metastasi determina non solo una degradazione del tessuto, ma un nuovo assetto delle fibre nervose. Il periostio è densamente innervato dalle fibre sensoriali mieliniche e amieliniche e dalle fibre simpatiche che normalmente non sono localizzate le une in prossimità delle altre; tuttavia è stato dimostrato come le cellule tumorali ne inducano una riorganizzazione, incrementando la densità delle fibre con formazione di sprouting contribuendo alla generazione spontanea di episodi di breakthrough cancer pain.

La riorganizzazione delle fibre sensoriali e simpatiche è associata all'incrementato rilascio del NGF- nerve growth factor-.

Per quanto riguarda la progressione delle metastasi ossee, le cellule che le costituiscono (e che provengono dai tumori primari quali il tumore della mammella, il tumore del polmone, il tumore del rene, i sarcomi e il tumore della prostata) hanno capacità osteolitica e stimolano gli osteoblasti. Infatti, le cellule metastatiche sovraesprimono alcuni fattori, tra i quali l' endothelina 1 (ET1) che, legandosi ai recettori endothelin A receptor (ETAR) o endothelin B receptor (ETBR) presenti sugli osteoblasti, ne inducono la mitogenesi.

Gli osteoblasti rilasciano il RANKL (l'attivatore del fattore nucleare kappa B), che va ad interagire con il recettore RANK espresso sugli osteoclasti.

Questa interazione induce un incremento dell'attività osteolitica che potenzia il riassorbimento osseo.

Il riassorbimento della matrice ossea causa il rilascio del fattore di crescita trasformante beta (TGF- β) e l'insulin growth factor (IGF-1), che potenziano la progressione metastatica determinando un "circolo vizioso".

Obiettivo formativo n.21

b) TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE (21)

c) Acquisizione competenze tecnico- professionali;

Comprendere come, nelle patologie tumorali, il microambiente del midollo osseo sia coinvolto nel dolore indotto da metastasi ossee, riducendo significativamente la qualità di vita del paziente. Acquisire competenze per fronteggiare la perdita di autonomia dei pazienti che vivono questa condizione.

d) Acquisizione competenze di processo;

Acquisire competenze per favorire l'approccio multidisciplinare integrato per la gestione del paziente con metastasi scheletriche, unica via per migliorare significativamente la qualità di vita delle persone affette da tale patologia.

e) Acquisizione competenze di sistema;

Aiutare le persone ad affrontare le problematiche che impediscono una accettabile vita sociale a causa degli effetti negativi della patologia tumorale.

f) Responsabile scientifico;

a. Dr.ssa Maria Cristina Grassi

g) Data e sede;

Venerdì 20 Settembre 2019, GRAND HOTEL DI LECCE, Viale O. Quarta, 28
LECCE

h) Destinatari; *Destinatari: Medico Chirurgo (Cure Palliative, Oncologia, Geriatria, Anestesia e Rianimazione, Fisiatria, Medicina Interna, Medicina Generale, Chirurgia Generale), Psicologi, Infermieri e Fisioterapisti*

i) Programma per esteso;

PROGRAMMA

8:00-9:00 Registrazione dei partecipanti

9:00-9:30 Apertura dei lavori

M. Cristina Grassi

Luca Savino

Gianluca Ronga

Donato De Giorgi

I SESSIONE (Moderatori: **Simona De Filippis**; **M.C. Grassi**)

10:00-10:30 La rilevanza delle metastasi scheletriche nella patologia neoplastica **Silvana Leo**

10:30-12:00 Il trattamento integrato del paziente con metastasi scheletriche.

La figura dell' Oncologo: tra prevenzione e cura **Emiliano Tamburini**

Approccio chirurgico **Massimo G. Viola**

12:00-12:30 Terapia antalgica nelle metastasi scheletriche **Giuseppe Pulito**

12:30-13:00 Discussione

13:00-14:00 Light Lunch

II SESSIONE (Moderatore: **Simona De Filippis**)

14:00-14:30 Caso clinico: **Marco Godone**; **Domenico Perna**

14:30-15:00 La terapia palliativa nel setting domiciliare: il dolore nelle metastasi **Irene Rosafio**

15:00-15:30 Ruolo del medico di Medicina Generale nella gestione del paziente con metastasi

Giorgio Calabrese

15:30-16:00 Medicazioni semplici e avanzate nel paziente oncologico **Paola Turi**

16:00-16:30 Problematiche della gestione domiciliare: il punto di vista dell' Infermiere

Paola Santoro; **Marcella De Rosa**

16:30-17:00 Dolore procedurale

M. Cristina Grassi

17:00-17:30 Discussione e conclusione

FACULTY

Maria Cristina Grassi - Coordinatore Sanitario Fondazione ANT, Lecce

Luca Savino - Coordinatore Società Italiana Cure Palliative (SICP) Regione Puglia

Gianluca Ronga - Coordinatore Fondazione ANT Regione Puglia

Donato De Giorgi - Presidente Ordine dei Medici di Lecce

Simona De Filippis - Psicologa Fondazione ANT, Lecce

Silvana Leo - Responsabile U.O. Oncologia Ospedale "V. Fazzi" , Lecce

Emiliano Tamburini - Responsabile UOC Oncologia Ospedale "Cardinale G. Panico", Tricase

Massimo Giuseppe Viola - Responsabile UOC Chirurgia Generale Ospedale "Cardinale G. Panico", Tricase

Giuseppe Pulito - Responsabile U.O. Anestesia e Rianimazione Ospedale "V. Fazzi", Lecce

Marco Godone - MMG Fondazione ANT, Lecce

Domenico Perna - Infermiere Fondazione ANT, Lecce

Irene Rosafio - Medico Fondazione ANT, Lecce

Giorgio Calabrese - MMG Fondazione ANT, Lecce

Paola Turi - Specialista in Chirurgia Generale Poliambulatorio Distrettuale, Lecce

Paola Santoro - Infermiera Fondazione ANT, Lecce

Marcella De Rosa - Infermiera Fondazione ANT, Lecce

Metodologia didattica: Lezioni frontali interattive con discussione in seduta plenaria.

Materiale didattico : slide delle relazioni a disposizione dei partecipanti.

La partecipazione all'evento è gratuita con prenotazione obbligatoria.

Come procedere per la prenotazione, sul sito del Provider dell'evento:

- collegarsi alla piattaforma Internet: www.assriforma.it (gestionale)
- **per coloro già registrati**, inserire CF come username + password (i numeri da 1 a 8 se non è stata cambiata dall'utente), Login e dopo l'identificazione cliccare sull'icona in pdf del corso "*l'approccio multidisciplinare integrato per la gestione del paziente con metastasi scheletriche*", e prenotare.
- **per coloro non registrati**, cliccare sull'icona in pdf del corso "*l'approccio multidisciplinare integrato per la gestione del paziente con metastasi scheletriche*", nell'elenco dei corsi attivi, cliccare "*Prenotati al corso*" e poi a seguire inserire il codice fiscale e continuare con la registrazione per i restanti dati richiesti.